
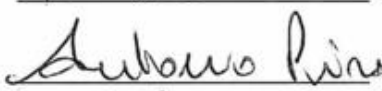
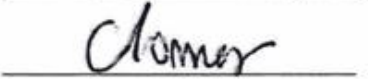




Linee Guida

Indicazioni di indirizzo
per le Scuole di ogni ordine e grado
e i Servizi Educativi dell'Infanzia

Redatto da	Dirigente UOS Promozione della Salute e Sviluppo delle Reti <i>Dott.ssa Laura Rubagotti</i>		Data	10/12/2020
Validato da	Direttore UOC Prevenzione nelle Comunità <i>Dr. Antonio Piro</i>		Data	10/12/2020
Approvato da	Direttore Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria <i>Dr.ssa Cristina Somenzi</i>		Data	10/12/2020

**INDICE**

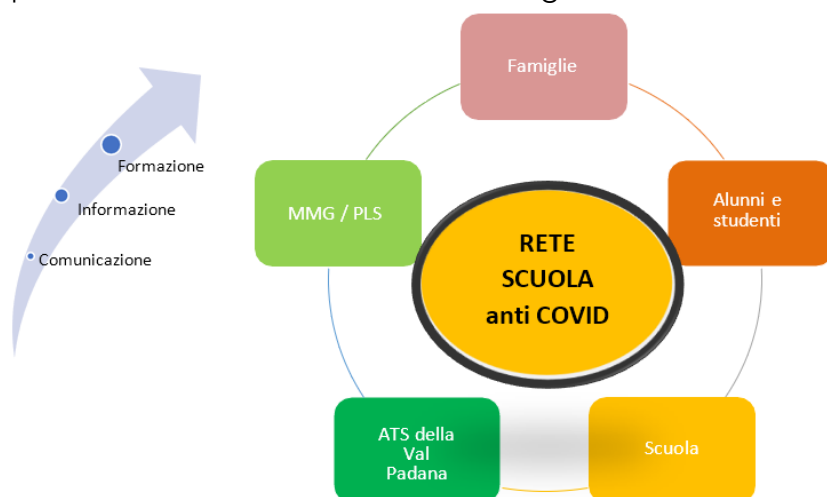
1	PREMESSA	3
1.1	Finalità e campo di applicazione delle Linee Guida.....	3
2	ACRONIMI	4
3	CONTATTI UTILI PER COMUNICAZIONI CON IL GRUPPO SCUOLA ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA IN AMBITO SCOLASTICO.....	4
4	ATTIVITA' OPERATIVE	5
4.1	Formazione e educazione ai comportamenti di prevenzione del contagio in comunità.....	5
4.2	Ingresso degli alunni e del personale scolastico.....	5
4.3	Rilievo della temperatura corporea	6
4.4	Gestione degli alunni con temperatura $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$ e/o sintomatologia suggestiva rilevata in ambito scolastico	7
4.5	Gestione degli alunni con temperatura $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$ e/o sintomatologia suggestiva rilevata al proprio domicilio.....	9
4.6	Rientro a scuola di un alunno allontanato per sintomi sospetti o gestito come caso sospetto dal MMG/PLS	9
4.7	Assenze degli alunni	10
4.8	Gestione di casi accertati COVID - 19 positivi.....	11
4.9	Rientri di alunni dall'estero	14
4.10	Referenze COVID - 19 di ATS per le SCUOLE.....	15
4.11	Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola	15
	PUNTI TAMPONE DEL TERRITORIO DI ATS DELLA VAL PADANA.....	17
	PROGRAMMA DI SCREENING NELLE SCUOLE TRAMITE ESECUZIONE DI TAMPONE NASOFARINGEO.....	18
5	ALLEGATI.....	19
6	NORMATIVA E SITOGRAFIA	19

1 PREMESSA

Il mantenimento della riapertura delle scuole e dei servizi educativi dell'infanzia in modo sicuro sotto il profilo della salute e del benessere fisico e socio-emotivo degli alunni, delle loro famiglie e degli operatori scolastici, nell'attuale contesto epidemiologico caratterizzato dalla presenza del virus Sars Cov-2, richiede necessariamente uno sforzo comune ed integrato da parte dei diversi attori coinvolti nella vita della scuola.

La creazione ed il mantenimento di una rete in ambito scolastico devono essere supportati da una continua azione circolare di informazione, formazione e comunicazione che garantisca, da parte di ognuno, la comprensione consapevole dei rischi per la salute pubblica e l'adozione di comportamenti individuali idonei per un efficace contenimento della diffusione del virus, all'interno dell'intera comunità.

La sicurezza sanitaria rappresenta, particolarmente nell'attuale contesto, un pre-requisito dell'attività educativa e didattica dei professionisti della scuola verso tutti gli alunni. L'ATS della Val Padana intende pertanto assumere un ruolo attivo all'interno della rete salute-famiglia-scuola, accompagnando azioni sinergiche, attraverso le competenze dei propri professionisti, per rendere più fruibile la comprensione e l'attuazione delle norme igieniche e di sorveglianza sanitaria.



1.1 Finalità e campo di applicazione delle Linee Guida

Fornire indicazioni omogenee e chiare di comportamento alle Scuole di ogni ordine e grado e ai servizi educativi dell'infanzia del territorio di ATS Val Padana, in merito alla gestione dell'emergenza COVID - 19 in ambito scolastico.

Ciò al fine di contenere la diffusione del virus Sars CoV-2, intercettando precocemente i casi sospetti e attuando tempestivamente le misure di isolamento/quarantena nonché azioni di prevenzione e contrasto della pandemia in ambito scolastico.

Le presenti Linee Guida sono rivolte alle Scuole primarie e secondarie, alle Scuole dell'Infanzia e ai Servizi Educativi dell'Infanzia nei confronti di alunni/bambini e personale scolastico, ai fini della prevenzione di un eventuale contagio.

La responsabilità di applicazione delle attività sotto riportate sono in capo al personale del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) di ATS della Val Padana, ai Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS), ai Medici Competenti e Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione della Scuola (RSPP), ai Dirigenti Scolastici,



Referenti COVID - 19 della scuola e operatori della scuola, secondo le specifiche responsabilità e profili professionali.

All'avvio dell'anno scolastico, è stato richiesto ai genitori, da parte del Dirigente-Responsabile della Scuola/ Servizio per l'Infanzia, di aderire e rispettare le indicazioni e le precauzioni come sottoscritte nel Patto di Corresponsabilità tra famiglia, alunno (se pertinente), e scuola: è pertanto requisito fondamentale per la prevenzione della diffusione del virus che tutti gli attori in gioco attuino costantemente e in maniera puntuale i comportamenti suggeriti dalle autorità sanitarie.

2 ACRONIMI

SE: Servizi Educativi dell'Infanzia

DIPS: Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

DVR: Documento di Valutazione dei Rischi

ISS: Istituto Superiore di Sanità

MMG: Medici di Medicina Generale

PLS: Pediatri di Libera Scelta

RSPP: Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione

A.C.N.: Accordo Collettivo Nazionale

3 CONTATTI UTILI PER COMUNICAZIONI CON IL GRUPPO SCUOLA ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA IN AMBITO SCOLASTICO

L'ATS della Val Padana ha attivato il numero verde: **800 611 616** dedicato esclusivamente ai Dirigenti Scolastici/Referenti Covid - 19 per la segnalazione di situazioni ritenute di particolare complessità.

Tale numero è attivo nelle seguenti fasce orarie:

- ✓ Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00
- ✓ Sabato e Domenica dalle 9.00 alle 15.00

Per tutte le altre comunicazioni si raccomanda l'utilizzo delle caselle di posta elettronica messe a disposizione dalla scrivente Agenzia ad uso esclusivo del personale scolastico (Dirigenti, Referenti Covid - 19, insegnanti e personale ATA).

In particolare:

- Casella riavvio.scuole@ats-valpadana.it: dedicata per richieste di informazioni, contatti e comunicazioni varie;
- Casella casi.scuole@ats-valpadana.it: dedicata unicamente all'invio del file excel "Db_Contatti" per la raccolta di tutte le informazioni necessarie all'avvio della quarantena degli alunni delle classi e di eventuale personale scolastico ritenuti contatto stretto di caso positivo al virus SARS-CoV-2 manifestato nella scuola.



4 ATTIVITA' OPERATIVE

Di seguito, si forniscono indicazioni operative relative ad alcuni ambiti di particolare rilevanza. Per tutto quanto non espressamente esplicitato si faccia riferimento al Rapporto ISS n.58/2020-DPCM 07/09/2020 e ai testi normativi citati nel § Normativa e Sitografia.

4.1 Formazione e educazione ai comportamenti di prevenzione del contagio in comunità

Le azioni di formazione, informazione e comunicazione sulle misure di prevenzione assumono un ruolo molto importante per poter mitigare gli effetti di eventuali focolai estesi in ambito scolastico/ comunitario.

Si auspica la piena partecipazione da parte dei referenti COVID della scuola al corso FAD messo a disposizione da EduISS – organismo del Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità. A favore di tutto il personale scolastico, ATS della Val Padana, ha organizzato la prima edizione del Corso "Tornare a Scuola dopo il Covid - 19" pianificato nel mese di ottobre in due fasi: una prima sezione in formazione a distanza (FAD) e una seconda con modalità webinar.

L' ATS della Val Padana, nel corso dell'anno scolastico, si rende disponibile per incontri con gli Uffici Scolastici Territoriali (UST), le Prefetture di Cremona e Mantova, Dirigenti Scolastiche ed eventuali alti interlocutori della scuola, al fine di sviluppare e mantenere un canale di confronto e dialogo attivo.

Si informa inoltre che sul sito dell'ATS della Val Padana è presente una sezione informativa dedicata alle Scuole denominata "SCUOLA E CORONAVIRUS" visibile al seguente link: <https://www.ats-valpadana.it/scuola-e-coronavirus>.

4.2 Ingresso degli alunni e del personale scolastico

È necessario che la scuola assicuri il mantenimento degli accessi regolamentati e dei percorsi definiti e segnalati *in situ* per il distanziamento fisico come da indicazioni ministeriali, per un efficace contenimento del rischio di contagio.

Per tutti coloro che accedono alla scuola a diverso titolo, visitatori compresi, vige il divieto di accesso nella scuola, con l'obbligo a restare presso il proprio domicilio, nei seguenti casi:

Temperatura ≥ 37.5 °C o altri sintomi suggestivi;

Provenienza da Paesi/ zone a Rischio, secondo i DPCM vigenti;

Essere stato a contatto stretto di persona positiva al virus, nei 14 giorni precedenti;

Essere caso confermato COVID-19.



4.3 Rilievo della temperatura corporea

Alunni: Non è dovuta da parte della scuola la misurazione della temperatura in ingresso degli alunni: questa deve essere monitorata ogni mattina dai genitori prima dell'ingresso a scuola o alle attività didattiche.

L'indicazione alla misurazione quotidiana al domicilio della temperatura deve essere presente e declinata nel Patto di Corresponsabilità tra la Scuola e la Famiglia:

- non è di conseguenza richiesta la raccolta di autocertificazioni della famiglia ad ogni ingresso;
- un alunno con temperatura superiore a 37.5°C non è autorizzato a recarsi o a entrare a scuola, rimanendo / ritornando al domicilio.

Le scuole che, in base alla loro riorganizzazione, sono in grado di garantire la misurazione della temperatura agli alunni in ingresso, devono assicurare l'utilizzo di termometri *termoscanner*, la fornitura dei DPI necessari agli operatori addetti e il mantenimento di misure fisiche di distanziamento e di igienizzazione previste dalla normativa.

Sintomi più comuni nei bambini (da Rapporto ISS n.58/2020, ECDC 31 luglio 2020)

Febbre $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$

Tosse secca stizzosa

Raffreddore: naso chiuso, secrezioni nasali chiare sierose o giallognole mucose, tosse, starnuti, cefalea, irrequietezza notturna

Diarrea o sintomi gastrointestinali (vomito, diarrea con almeno tre scariche liquide o non formate)

Rinite acuta – da non intendersi come “nasino che cola”

Congiuntivite

Faringodinia, dispnea, mialgia

Operatori: la gestione del personale operante a vario titolo nella scuola (indipendentemente dal tipo di contratto/rapporto di lavoro) nei riguardi dell'emergenza COVID- 19 è definita nell'ordinanza 590, punto 1.3 di cui si riporta esplicito riferimento:

“Deve essere rilevata prima dell'accesso al luogo di lavoro la temperatura corporea del personale operante a vario titolo nella scuola (indipendentemente dal tipo di contratto/rapporto di lavoro), a cura o sotto la supervisione del datore di lavoro o suo delegato.

Tale misurazione deve essere altresì attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite).



Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e NON dovranno recarsi al Pronto Soccorso.

Si raccomanda a tali soggetti di contattare il proprio MMG anche tramite consulto telefonico: concordando con lo stesso l'indicazione all'esecuzione del tampone, che potrà in ogni caso essere effettuato, senza appuntamento presso il punto tampone delle ASST di riferimento previa compilazione del modulo di autocertificazione (Modulo 1).

In alternativa, il datore di lavoro comunica tempestivamente la circostanza di allontanamento del lavoratore, tramite il medico competente, se individuato, all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi."

Si rimanda altresì alla circolare congiunta del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Ministero della Salute n. 13 del 04/09/2020, sul tema specifico dei "Lavoratori fragili".

4.4 Gestione degli alunni con temperatura $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$ e/o sintomatologia suggestiva rilevata in ambito scolastico

Si raccomanda alla scuola di posizionare immediatamente l'alunno con sintomi di malessere generale o respiratori in apposito locale *isolato*, misurare la temperatura del bambino/ragazzo e far indossare la mascherina chirurgica, se tollerata e se ha età superiore a 6 anni. L'alunno non deve restare da solo, ma con un operatore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e nel rispetto del distanziamento fisico.

Nel caso di bambini di età inferiore a 6 anni che non indossano mascherina chirurgica e verso i quali non è possibile mantenere il distanziamento, l'operatore individuato per la sorveglianza del bambino, dovrà essere munito di adeguati DPI (es. guanti, mascherina FFP2,...) secondo le più specifiche indicazioni del DVR di ogni scuola / SE.

Il sintomo prioritario per procedere all'allontanamento dell'alunno dalla scuola previo contatto dei genitori è rappresentato dal rilievo oggettivo di temperatura corporea $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$.

Solo in caso di sintomatologia grave o ingravescente, che richieda immediata assistenza sanitaria, come da prassi consolidata, la scuola contatta, oltre ai genitori, il 112

I genitori – accompagnatori che riportano il bambino con febbre/sintomi suggestivi a casa, non utilizzano i mezzi pubblici e devono indossare la mascherina chirurgica.

La scuola deve contattare i genitori affinché riportino al domicilio il bambino e avvisino tempestivamente il MMG/ PLS.

Si raccomanda alla scuola di tener traccia scritta, tramite apposita informativa o registro, di aver dato indicazione al genitore di consultare il MMG/PLS: qualora il genitore si rifiutasse di



sottoscrivere l'informativa/registro, se ne dia evidenza sul modulo stesso che mantiene il valore di Avvenuta Comunicazione e Informazione.

Tutti gli alunni allontanati da scuola per le motivazioni sopradescritte e sottoposti a tampone rientrano a scuola con attestazione del PLS/MMG o sulla base di esito negativo del tampone. Coloro che risultassero positivi a tampone rientreranno solo a fine isolamento obbligatorio e tampone negativo.

Si precisa che nei servizi educativi per la prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia il Gestore del servizio educativo o la scuola invia al DIPS della ATS della Val Padana i dati anagrafici dell'allievo/studente che manifesta possibili sintomi suggestivi di infezione da SARS-CoV-2 durante la frequenza a scuola.

A tal proposito, l'ATS della Val Padana ha predisposto unicamente per servizi educativi per la prima infanzia e le scuole dell'infanzia del territorio uno specifico portatile, raggiungibile al seguente link: <https://it.surveymonkey.com/r/XWJ5VS3>, per registrare i dati anagrafici degli allievi interessati.

Nel dettaglio si precisano le informazioni che dovranno essere segnalate:

- Nome
- Cognome
- Data di nascita
- Codice Fiscale
- Comune di residenza
- Numero di telefono
- Codice Meccanografico della scuola
- Indirizzo e-mail della scuola/servizio educativo di riferimento.

Spetta ai MMG/ PLS la segnalazione ad ATS della Val Padana, mediante i canali informatici già presenti (sMAINF) di tutti i casi ritenuti sospetti in base a valutazione clinica.

Nel caso di allontanamento dalla scuola di un alunno con febbre e sintomi suggestivi, NON è data indicazione ad allontanare contestualmente, da parte della scuola, tutti gli alunni-contatti stretti frequentanti la medesima classe/ bolla o piccolo gruppo.

A seguito di allontanamento dalla scuola il genitore può accompagnare il figlio al punto tampone della ASST di riferimento munito di modello di autocertificazione (All.1) senza necessità di appuntamento e comunque prende contatti con il proprio PLS/MMG. Il genitore si impegna all'isolamento fiduciario proprio e di altri familiari e/o conviventi in attesa di esito del tampone, come previsto dall'Autocertificazione -Minori (Modello 2) o Autocertificazione - Maggiorenni (Modello 3).

N.B. si precisa che è possibile per gli alunni accedere direttamente ai Punti Tampone, muniti di Autodichiarazione vidimata dalla scuola, esclusivamente se trattasi di soggetti che presentino sintomi durante l'orario di lezione. In caso di manifestazione di sintomatologia da parte degli alunni durante l'orario di lezione, nella fase di affidamento del minore al genitore



o di allontanamento dell'alunno maggiorenne, l'istituto scolastico dovrà apporre il proprio timbro sul modulo di Autocertificazione che dovrà essere presentato al personale sanitario al momento dell'effettuazione del tampone, fermo restando il Raccordo con il medico di medicina generale o pediatra di famiglia. Si precisa che non è possibile utilizzare tale modulo di Autodichiarazione per effettuare un tampone di controllo o di fine quarantena, prenotazione a carico dell'attività di Sorveglianza di ATS della Val Padana. Al fine di evitare spiacevoli e rischiosi sovraffollamenti, inutili disagi organizzativi e situazioni di overbooking si raccomanda di avvisare i genitori che eventuali accessi impropri saranno rifiutati da parte degli operatori dei Punti Tampone.

Spetta in ogni caso al MMG/PLS la valutazione clinica del soggetto con febbre e sintomi: in caso di SOSPETTO COVID, segnala in sMAINF, procede all'invio per esecuzione di tampone nasale presso ASST in accordo con il genitore (o con l'alunno maggiorenne), se non già effettuato presso ASST in accordo con il genitore (o con l'alunno maggiorenne), se non già effettuato spontaneamente; dispone isolamento fiduciario al domicilio del soggetto e dei contatti stretti famigliari, isolamento che si protrae fino a esito del tampone.

4.5 Gestione degli alunni con temperatura $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$ e/o sintomatologia suggestiva rilevata al proprio domicilio

I genitori di alunni che presentano al domicilio febbre superiore a 37.5°C e/o i sintomi suggestivi sopra descritti, si raccomanda che contattino il proprio MMG/PLS affinché proceda a valutazione clinica (anche tramite consulto telefonico) concordando con lo stesso l'indicazione all'esecuzione del tampone che potrà in ogni caso essere effettuato, senza appuntamento, presso il Punto Tampone delle ASST di riferimento previa compilazione del modulo di Autocertificazione – Minori (Modello 2).

Se lo studente è maggiorenne può auto presentarsi al Punto Tampone con modello di Autocertificazione – Maggiorenni (Modello 3).

L'impegno da parte dei genitori o dell'alunno maggiorenne a consultare tempestivamente il MMG/PLS deve essere inserito nel Patto di Corresponsabilità.

Spetta in ogni caso al MMG/PLS la valutazione clinica del soggetto con febbre e sintomi: in caso di SOSPETTO COVID, segnala in sMAINF, procede all'invio per esecuzione di tampone nasale presso ASST in accordo con il genitore (o con l'alunno maggiorenne), se non già effettuato spontaneamente; dispone isolamento fiduciario al domicilio del soggetto e dei contatti stretti famigliari; isolamento che si protrae fino a esito del tampone.

4.6 Rientro a scuola di un alunno allontanato per sintomi sospetti o gestito come caso sospetto dal MMG/PLS

L'alunno **allontanato da scuola** con sintomi sospetti che non viene confermato come caso COVID-19 in seguito alle indagini diagnostiche (tampone naso - faringeo negativo) deve comunque rimanere a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG/PLS. Per la riammissione il medico consegna ai genitori la certificazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da norme nazionali e regionali.



In caso di riscontro di positività COVID19 (tampone diagnostico positivo), l'alunno potrà rientrare a scuola dopo aver completato il periodo di isolamento obbligatorio prescritto da ATS della Val padana e, a guarigione clinica avvenuta, con certificazione, consegnata al genitore da parte del MMG/ PLS, di idoneità alla ripresa della frequenza scolastica/comunitaria. Può essere considerato utile per la riammissione in sicurezza anche la "Certificazione per termine quarantena soggetti Covid positive" rilasciato alla famiglia da ATS della Val Padana.

Nel caso di sintomatologia dell'allievo/studente non riconducibile a Covid-19 e non sottoposto a tampone il MMG/ PLS gestirà la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando in base all'evoluzione del quadro clinico i tempi di rientro. Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro rilasciata dal medico.

Il rientro del minore avverrà in conformità alle modalità ordinarie in uso nella scuola stessa, eventualmente, solo se espressamente indicato dalla scuola, con dichiarazione dei genitori inerenti le motivazioni dell'assenza.

Vedi modulo "Dichiarazione per riammissione del proprio figlio a scuola" allegato.

Schema RIASSUNTIVO - Alunni allontanati da scuola o tenuti al domicilio per febbre / sintomi

Caso sospetto con tampone diagnostico NEGATIVO	Attestazione da parte del MMG/PLS che il bambino può essere riammesso in comunità in quanto è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.
Caso sospetto con tampone diagnostico POSITIVO	Attestazione da parte del MMG/PLS di idoneità al rientro in comunità solo dopo guarigione clinica e virologica e eventuale consegna dell'attestazione di "Certificazione per termine quarantena soggetti covid positive" rilasciata alla famiglia da ATS della Val Padana.
Caso che si rivela riconducibile a PATOLOGIA NON COVID (ad es. trauma, impetigine) e per cui il MMG/PLS non decida per l'effettuazione di un tampone	Attestazione NON RICHIESTA Se richiesto dalla scuola, dichiarazione dei genitori inerenti le motivazioni dell'assenza

4.7 Assenze degli alunni

La scuola chiede la collaborazione della famiglia, attraverso le modalità definite, affinché questa segnali secondo le prassi in uso, l'assenza del proprio figlio per motivi di salute.

La scuola deve segnalare ad ATS della Val Padana, come da punto 10), la circostanza di un "numero elevato" di assenze di alunni di una classe, ovvero superiore al 40%, a cui seguirà da parte del DIPS di ATS della Val Padana, una valutazione in relazione alla situazione locale.

Qualora l'assenza di un alunno sia conseguenza di un provvedimento di Isolamento domiciliare fiduciario preventivo imposto sul minore da ATS della Val Padana, in quanto contatto stretto di caso COVID positivo in famiglia o comunque in ambiente extrascolastico, il



referente COVID della scuola non dovrà attivare nessuna azione informativa verso ATS della Val Padana né assumere specifici provvedimenti nei confronti della comunità scolastica, previsti solo a fronte di positività accertata al virus.

4.8 Gestione di casi accertati COVID - 19 positivi

Come già previsto dalle normative e dalle procedure in vigore, ATS della Val Padana provvederà alla gestione della Sorveglianza sanitaria dei casi COVID positivi, notificati tramite i canali istituzionali di Regione Lombardia; ATS della Val Padana dispone immediato isolamento domiciliare obbligatorio per i casi COVID positivi, fino a completa guarigione clinica e virologica.

La gestione dei contatti stretti scolastici ovvero la disposizione di quarantena domiciliare fiduciaria sarà valutata per ogni singolo caso e disposta da parte dal personale di ATS della Val Padana, sulla base delle informazioni di tracciamento fornite dalla scuola.

Se l'alunno risulta positivo al tampone, la famiglia deve immediatamente avvisare la scuola. In questo caso il Dirigente Scolastico, acquisita l'informazione certa del tampone positivo, è tenuto in via precauzionale ad allontanare l'alunno e ad anticipare a tutti i genitori della classe la comunicazione della quarantena dei ragazzi per 14 giorni a partire dall'ultima giornata di presenza in classe dello studente positivo. I genitori ricevono infatti direttamente sul proprio fascicolo sanitario elettronico (se attivato) l'esito del tampone del figlio.

A tale riguardo, è bene precisare che, in relazione alla numerosità dei casi, gli esiti dei tamponi sono comunicati ad ATS attraverso i flussi informativi regionali in un tempo più prolungato rispetto alla comunicazione che invece riceve la famiglia. Per questo motivo i genitori sono tenuti ad avvisare immediatamente la Scuola che si rappresenterà, attraverso canali diretti, con gli operatori del Gruppo Scuola addetti alla sorveglianza sanitaria di ATS, i quali disporranno le notifiche di isolamento del caso positivo e di quarantena dei contatti stretti (esempio compagni di classe, familiari, amici) in relazione ad una valutazione del rischio che gli operatori sanitari effettuano, tenendo conto delle 48 ore dall'ultima esposizione, in collaborazione con i Dirigenti Scolastici, Il referente Covid-19 e l'RSPP della scuola interessata. A tal fine la scuola deve mantenere **un registro** degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, ecc).

Il referente COVID della scuola, contattato da ATS della Val Padana, deve TEMPESTIVAMENTE:

- fornire l'elenco degli studenti presenti fisicamente in classe nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi, in cui si è verificato il caso confermato, comunicando i dati attraverso il file DB_Contatti da inviare all' indirizzo e-mail casi.scuole@ats-valpadana.it, allegato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato secondo file DB_Contatti da inviare all' indirizzo e-mail casi.scuole@ats-valpadana.it;



- fornire all'indirizzo e-mail casi.scuole@ats-valpadana.it elementi per il tracciamento esaustivo e completo dei contatti stretti scolastici del caso COVID positivo, avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (data indicata da ATS della Val Padana nel corso dell'inchiesta) e fino all'ultimo giorno di frequenza, avvalendosi del registro già citato;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.

4.8.1 Termine dell'isolamento domiciliare obbligatorio per i casi COVID positivi

Il rientro in comunità, per i soggetti risultati positivi è possibile dopo almeno 10 giorni di isolamento di cui gli ultimi tre senza sintomi e con tampone molecolare con esito negativo; ATS provvede, al termine dell'isolamento domiciliare obbligatorio, a rilasciare al soggetto un certificato di fine isolamento.

Ai sensi della Circolare Ministero Salute N° 0032850 del 12/10/2020 è previsto il rientro in comunità anche per i casi positivi a lungo termine:

- decorsi 21 giorni dalla comparsa dei sintomi ed in assenza di sintomatologia da almeno una settimana, ma con tampone molecolare al 17esimo giorno ancora positivo;
- decorsi 21 giorni dall'effettuazione del primo tampone (in soggetto asintomatico), ma con tampone molecolare al 17esimo giorno ancora positivo.

Nell'ambito scolastico, a tale proposito si segnala:

- ALUNNI: possono rientrare al 22esimo giorno, con certificato del MMG/PLS;
- PERSONALE SCOLASTICO: ai sensi dell'Allegato 14 del DPCM 03/12/2020, il reintegro al lavoro deve avvenire a seguito di una certificazione di "avvenuta negativizzazione". ATS pertanto rilascia al personale scolastico un certificato di fine isolamento domiciliare obbligatorio, nel quale viene indicato l'attuale stato di positività ed invita il lavoratore a prendere contatti con il medico competente per la valutazione della singola situazione e del reintegro progressivo.

A questi soggetti ATS provvede a prenotare ulteriori tamponi molecolari sino alla negativizzazione, che sarà certificata con l'emissione di un ulteriore attestato che permetterà il rientro sul luogo di lavoro.

4.8.2 Quarantena contatti stretti di caso

Gli alunni della classe in cui si verifichi un caso accertato COVID 19 positivo, saranno posti in quarantena domiciliare fiduciaria per 14 giorni, modalità adottata da ATS della Val Padana. Tale disposizione vale solo per gli alunni che hanno avuto contatti con il caso accertato COVID 19 positivo nelle 48 ore precedenti la comparsa di sintomi o il tampone positivo. In caso di manifestazione di sintomi, i genitori dovranno rivolgersi al Medico di Medicina Generale o al Pediatra di Famiglia; in questo caso l'isolamento potrebbe prolungarsi.

La quarantena fiduciaria, per alcune particolari situazioni personali e familiari, può durare anche 10 giorni; in questo caso il Responsabile d'Inchiesta prenoterà un tampone al 10 giorno; in caso di negatività, il soggetto potrà rientrare con certificazione del medico.

Su scelta dei genitori è possibile al decimo giorno di quarantena consultate il proprio MMG/PLS per conoscere se disponibile all'esecuzione di un test rapido antigenico in quanto



Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

aderente al protocollo d'intesa della Medicina Generale sulla scorta del Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.). In caso di esito negativo, il MMG/PLS contatterà ATS per la chiusura anticipata della quarantena e l'alunno potrà rientrare in comunità senza certificazione del medico.

Gli operatori scolastici saranno posti in quarantena solo se, dell'indagine epidemiologica condotta da ATS della Val Padana, saranno classificati come contatti stretti a rischio di caso COVID POSITIVO o nel caso di operatori fragili.

Tale valutazione sarà effettuata dal Medico Competente della Scuola, in quanto il personale scolastico è classificato come lavoratore. Di norma NON sono posti in isolamento i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in quanto in tali contesti può essere adeguatamente rispettato il distanziamento e sono correttamente indossati i DPI (mascherina chirurgica) sia dagli alunni che dai docenti che quindi non sono da considerarsi contatti stretti a rischio.

In ottemperanza al principio di massima precauzione e tutela nei confronti dei bambini, si è scelto come ATS della Val Padana di sottoporre a quarantena, le classi della scuola primaria. I bambini, nonostante l'obbligo della mascherina, sappiamo che spesso hanno bisogno di accudimento da parte degli adulti e, nonostante utilizzino il DPI, difficile è garantire che non portino le mani a bocca e naso.

Fermo restante che ogni situazione dovrà essere valutata di volta in volta, in caso di diversa intenzione da parte del Dirigente scolastico chiediamo che venga messo per iscritto da parte della scuola interessata la totale assenza di rischi.

Soggetto Interessato da sintomatologia suggestiva per Covid-19	Scenario di insorgenza dei sintomi	Azione in capo alla persona interessata o alla famiglia del minore	Azione in capo al MMG/PLS	Azioni in capo ad ATS della Val Padana
Personale scolastico	Scuola	La persona contattata nel più breve tempo possibile il proprio MMG. In caso di indicazione (*) di sottoporsi a tampone, la persona si reca al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 1)	Effettua segnalazione su sMAINF di Caso Sospetto Rilascia Certificazione di Malattia	Solo in caso di Tampone POSITIVO: gestione inchiesta, contact tracing e Attestazione Isolamento OBBLIGATORIO
Servizio educativo per la prima infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado	Scuola	1. Il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione Minore (Modulo 2); 2. Il genitore del bambino contattata nel più breve tempo possibile il proprio PLS. In caso di indicazione (*) di sottoporre il figlio a tampone, il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione Minore (Modulo 2)	Effettua segnalazione su sMAINF solo nel caso di un sospetto Covid-19 o di caso confermato dal tampone. Tampone NEGATIVO (NON COVID) Rilascia Attestazione per il rientro da consegnare alla scuola; Tampone Positivo (Caso COVID): Attestazione per il rientro da consegnare alla scuola	Solo in caso di Tampone POSITIVO: gestione inchiesta, contact tracing e Attestazione Isolamento OBBLIGATORIO



Soggetto Interessato da sintomatologia suggestiva per CoviD-19	Scenario di insorgenza dei sintomi	Azione in capo alla persona interessata o alla famiglia del minore	Azione in capo al MMG/PLS	Azioni in capo ad ATS della Val Padana
Scuola secondaria di secondo grado	Scuola	1. Il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione Minori (Modulo 2) e comunque prende contatti con il proprio PLS/MMG - se lo studente è maggiorenne può auto presentarsi al punto tampone con modulo di autocertificazione Maggiorenni (Modulo 3). 2. Il genitore o lo studente maggiorenne contatta nel più breve tempo possibile il MMG. In caso di indicazione (*) di sottoporre il figlio a tampone, il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione Minore (Modulo 2) - se lo studente è maggiorenne può auto presentarsi al punto tampone con modulo di autocertificazione Maggiorenni (Modulo 3).	Effettua segnalazione su sMAINF solo nel caso di un sospetto CoviD-19 o di caso confermato dal tampone. Tampone NEGATIVO (NON COVID) Rilascia Attestazione per il rientro da consegnare alla scuola; Tampone Positivo (Caso COVID): Attestazione per il rientro da consegnare alla scuola	Solo in caso di Tampone POSITIVO: gestione inchiesta, contact tracing e Attestazione Isolamento OBBLIGATORIO

(*) Il MMG/PLS è tenuto a fare segnalazione in sMAINF a fronte dell'invio dell'assistito al Punto Tampone: l'indicazione a tampone può avvenire, in caso di necessità e su valutazione del PLS/MMG anche per telefono (viene chiesta Autocertificazione all'accettazione per effettuazione del tampone).

4.9 Rientri di alunni dall'estero

Gli alunni e il personale della scuola che desiderano rientrare da Paesi esteri dopo un soggiorno per motivi familiari, di studio e/o di vacanza, dovranno registrarsi attraverso un apposito portale presente al seguente link: <https://it.surveymonkey.com/r/Covid19-Rientri-in-Italia> sul sito dell'ATS della Val Padana e sottoporsi a tampone di controllo e/o a quarantena, in relazione allo Stato di provenienza, per poter ottenere un certificato utile alla riammissione a scuola.

Se durante i 14 giorni dovesse insorgere sintomatologia correlata al COVID-19, sarà il MMG/PLS a valutare la condizione di salute e indicare l'esecuzione del tampone diagnostico,



prolungando la quarantena fino alla risoluzione dei sintomi. L'alunno potrà rientrare a scuola con attestazione consegnata al genitore da parte del MMG/ PLS di idoneità alla ripresa della frequenza scolastica/comunitaria.

Per maggiori informazioni:

- Numero di telefono dedicato per i rientri dall'estero 335 7729530;
- Sito di ATS della Val Padana al seguente link: <https://www.ats-valpadana.it/segnalazione-ingresso-in-italia>.

4.10 Referenze COVID - 19 di ATS per le SCUOLE

Come previsto dal DPCM del 07/09/2020 - allegato D – “Allegato 21 – Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”, relativamente all'interfaccia nel SSN, ATS Val Padana ha individuato all'interno del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria i referenti per l'ambito scolastico, come di seguito elencato:

- referente per il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria: dott.ssa Laura Rubagotti - Dirigente U.O.S.D. Promozione della Salute e Sviluppo delle Reti.

Per facilitare il contatto con le scuole del territorio, sono stati individuati i seguenti referenti di area territoriale:

- referente per l'area territoriale di Crema: Gloria Molinari;
- referente per l'area territoriale di Cremona: Chiara Davini;
- referente per l'area territoriale di Mantova: Elena Bianchera.

Contattabili all'indirizzo di posta elettronica dedicato: riavvio.scuole@ats-valpadana.it.

Tale casella di posta elettronica è dedicata esclusivamente al personale della scuola, nella fattispecie ai Dirigenti Scolastici, ai Referenti Covid – 19 ed insegnanti.

Sarà cura dei referenti territoriali valutare le richieste ed inoltrarle ai competenti Servizi del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria al fine di fornirvi una esaustiva risposta.

4.11 Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

Il Dirigente Scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di Lavoro) è inoltre tenuto a dare piena attuazione a quanto previsto nel “Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid - 19” del 06.08.2020, con particolare riguardo alle disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita, alla pulizia e

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

igienizzazione di luoghi ed attrezzature, all'igiene personale e dispositivi di protezione individuale, alla gestione degli spazi comuni, all'uso dei locali esterni all'istituto scolastico. Il Dirigente Scolastico, per prevenire la diffusione del virus, è tenuto ad informare attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola. Analoghe informazioni sulle "regole" della scuola e sulle disposizioni delle Autorità, dovranno essere fornite a chiunque entri nei locali dell'Istituto, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria e il medico competente, in particolare per quanto previsto e introdotto dall'art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 si rimanda a successivo specifico documento. In particolare, si rimanda alla Circolare Ministero del Lavoro e Pol. Sociali e Ministero della Salute n. 13 del 04/09/2020 per gli aggiornamenti e specificazioni in ambito di Lavoratori con fragilità.



PUNTI TAMPONE DEL TERRITORIO DI ATS DELLA VAL PADANA

Rif.to Circolare n. 31152 del 14/09/2020 Regione Lombardia

In riferimento alla nota prot. n. G1.2020.0031152 del 14/09/2020 della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, si comunicano i punti tampone accessibili all'utenza per attività di testing in ambito scolastico e servizi educativi dell'infanzia attivi presso le ASST del territorio di ATS della Val Padana sono visibili sul sito della scrivente Agenzia al seguente link: <https://www.ats-valpadana.it/punti-prelievo-tamponi-per-gli-studenti-docenti-e-personale-scolastico>.

La disponibilità di Punti Tampone è modulabile e ampliabile in funzione del livello di rischio relativo a scenario epidemiologico e ai dati di malattia sospetta/accertata COVID - 19.

L'accesso in ognuno dei punti tampone è previsto nei giorni e negli orari indicate dal sito, muniti della specifica autodichiarazione prevista da Regione Lombardia (Moduli 1 e 2).

In fase di accesso saranno richiesti i dati anagrafici della persona da testare (nome, cognome, data di nascita e Codice Fiscale) e il numero di telefono a cui fare riferimento.

L'esito sarà caricato a cura di ASST sul Fascicolo Sanitario Elettronico dell'utente.



PROGRAMMA DI SCREENING NELLE SCUOLE TRAMITE ESECUZIONE DI TAMPONE NASOFARINGEO

L'ATS della Val Padana, attraverso l'attivazione delle Unità Speciale di Continuità Assistenziale (USCA), mette a disposizione personale medico qualificato per offrire, in modo gratuito e su base volontaria, uno screening di natura preventiva finalizzato ad intercettare precocemente l'eventuale presenza del virus SARS-CoV-2 tra gli alunni e il personale scolastico.

La scelta di eseguire lo screening in una scuola discende da una serie di valutazioni che andranno evidenziate con l'aiuto del Dirigente Scolastico /Referente Covid -19 che invierà una relazione ad ATS da cui si evince una o più delle seguenti condizioni:

- Presenza nello stesso plesso scolastico/istituto di uno o più docenti positivi afferenti a varie classi
- Presenza nello stesso plesso scolastico/istituto di uno o più operatori scolastici positivi (es. personale mensa, bidelli, assistenti alla persona, altro ...) afferenti a varie classi
- Riscontro di possibili assembramenti avvenuti all'interno o nel cortile della scuola (es. ricreazione, accessi avvenuti con modalità non regolamentate, altro ...)
- Presenza accertata di un alunno o di un autista positivi che hanno utilizzato il servizio di scuolabus
- Scuole appartenenti a Comuni con elevata incidenza di casi positivi con rilevazione di focolai familiari accertati che coinvolgano anche soggetti in età scolare
- Scuole che presentano un numero significativo di classi già sottoposte a quarantena
- Particolari situazioni caratterizzate da notifiche di isolamento/quarantena avvenute tardivamente (es: per difficoltà a reperire i soggetti interessati e/o per ritardo di trasmissione dell'esito dei tamponi attraverso i flussi regionali, altro ...)

Si precisa che sono esclusi dallo screening:

- Classi e/o personale scolastico in quarantena
- Classi e/o personale scolastico in rientro dalla quarantena

Il Dirigente di ATS del Gruppo Scuola attiverà le USCA secondo le procedure già in essere.

L'ATS informerà anche il Sindaco del Comune dove ha sede la Scuola per un coinvolgimento anche dell'Amministrazione Comunale nell'attività di programmazione dello screening.

La scelta della tipologia dei tamponi (test rapidi o molecolari) sarà adottata in relazione alla numerosità dei soggetti da sottoporre a screening e alla disponibilità del personale medico delle USCA.

Gli esiti negativi dei tamponi saranno comunicati da ATS al Dirigente Scolastico e al Sindaco del Comune interessato; tali esiti saranno inoltre comunicati via e-mail ai genitori degli alunni e al personale scolastico coinvolto.

Gli esiti positivi dei tamponi saranno comunicati telefonicamente dagli operatori ATS addetti alla Sorveglianza nelle scuole ai genitori degli alunni e al personale scolastico coinvolto.



5 ALLEGATI

- Modulo 1: AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 - Personale Scolastico docente e non docente
- Modulo 2: AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 Minori che frequentano comunità scolastiche/educative
- Modulo 3: AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 – Studente maggiorenne
- Dichiarazione per riammissione del proprio figlio a scuola
- DB_Contatti

6 NORMATIVA E SITOGRAFIA

- Circolare 31152 del 14/09/2020 della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia;
- Ordinanza Regione Lombardia n. 604 del 10 settembre 2020;
- D.P.C.M. del 07/09/2020;
- Rapporto ISS n. 58/2020 del 28/08/2020;
- Circolare Ministero del Lavoro e Pol. Sociali e Ministero della Salute n.13 del 04/09/2020
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (06.08.2020 - MIUR);
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia. Decreto N.80 del 03/08/2020 Ministro dell'Istruzione;
- Documento tecnico per servizi educativi e scuole dell'infanzia (31.07.2020 – Ministero dell'Istruzione);
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Piano Scuola 2020-21: doc. n.39 del 26.06.2020;
- Verbale n. 104 del Comitato Tecnico-Scientifico del 31/08/2020;
- Ordinanza 590 di Regione Lombardia del 31/07/2020;
- Ordinanza 594 di Regione Lombardia del 06/08/2020;
- Ordinanza 596 di Regione Lombardia del 13/08/2020;
- Circolare Regione Lombardia G1.2020.0031152 del 14/09/2020;
- Circolare Regione Lombardia G1.2020.0035496 del 24/09/2020;
- www.salute.gov/covid-19-bambini;
- <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP>;
- <https://www.ats-valpadana.it/scuola-e-coronavirus>.